



MICHELA PETTORALI

MEDICO VETERINARIO - redazione@veganitaly.it

Animali in famiglia

leggere la postfazione del libro di Oscar Horta *Una morale per tutti gli animali* delle Edizioni **Mimesis**. Oltre a questo, in rete troverà le informazioni sulle campagne in corso per ridurre l'IVA sulle spese veterinarie. E le auguro che i suoi compagni abbiano bisogno il meno possibile delle nostre cure!

La gatta e gli ANTIBIOTICI

Salve dottoressa, la nostra gatta Nella, di 13 anni, ha messo una zampa in fallo e ha fatto un volo di tre piani. Il nostro veterinario era fuori per un convegno, e la sua sostituta, molto giovane e forse inesperta, ha insistito per somministrarle un antibiotico, per scongiurare il rischio di complicazioni. La sera stessa, Nella ha cominciato a muovere la testa a scatti, con le pupille che le schizzavano da destra a sinistra. L'abbiamo riportata di corsa dalla veterinaria, che le ha dato un farmaco che ha fermato la crisi. Alla richiesta di spiegazioni, ci ha risposto che l'episodio era una conseguenza della caduta, perché aveva sbattuto la testa. Io invece mi chiedo: non si è trattato di un attacco ischemico, dovuto all'antibiotico?

Paolo, Bologna

Salve Paolo, sono propensa, come la collega, a mettere in relazione l'episodio con il trauma e quindi con un probabile edema cerebrale. Non mi riporta il principio attivo del farmaco usato, ma è molto improbabile che abbia dato questi effetti collaterali. Per essere tutti più tranquilli, consiglio una visita neurologica.



Il COSTO delle cure

Buongiorno dottoressa. Le scrivo per quello che credo possa essere un problema di molti: il costo delle visite e delle medicine veterinarie. Io adoro gli animali: ho quattro cani e sei gatti e cerco di farli stare in buona salute. Ma ogni volta che uno di loro mi sembra stia male mi prende il panico. Ho paura di non poterli più accudire come dovrei e come si meritano. Che cosa si può fare?

Anita, Padova

«I farmaci per animali, pur utilizzando le stesse molecole dei farmaci umani, costano a volte anche più del doppio. Ma chi cura gli animali è costretto, per legge, a prescrivere esclusivamente farmaci veterinari»

Buongiorno Anita, sfortunatamente quello che dice è la verità, curare un animale è diventato un lusso, soprattutto da quando, nei primi anni '90, è stata introdotta l'IVA sulle visite veterinarie. Poi c'è il prezzo dei farmaci, che pur utilizzando le stesse molecole dei farmaci umani, costano a volte anche più del doppio. Ma chi cura gli animali è costretto, per legge, a prescrivere esclusivamente farmaci veterinari, pena multe fino a 1.500 euro a ricetta.

Purtroppo per il legislatore gli animali sono res, ovvero cose, come un paio di scarpe, e per averli e mantenerli in buona salute bisogna pagare, come per un bene di lusso. Certo, dovrebbero esserci i servizi veterinari delle ASL a garantire almeno le cure di base, ma sicuramente non interventi di tipo specialistico.

Il consiglio che posso darle, mio malgrado, è fare un'assicurazione sanitaria ai suoi animali, così come succede in Paesi come Gran Bretagna e USA. Inoltre, se vuole approfondire l'argomento, può